

Covid. A fine mese scade l'obbligo, il ministero valuta la proroga **Stop mascherine in corsia, esperti divisi**

Il 30 aprile scade il termine dell'ultimo obbligo ancora in vigore del pacchetto di misure adottate durante la pandemia in Italia. Il Governo Meloni ha prorogato l'obbligo a fine mese, e a 2 settimane dalla scadenza si rilette ora sull'opportunità di mantenerlo. Al ministero della Salute nei prossimi giorni si deciderà se prorogarlo, se farlo decadere completamente o ammorbidirlo - e sarebbe questo l'orientamento più forte - in certe aree, lasciando l'uso dei dispositivi dove ci sono i pazienti più fragili come gli immunodepressi o gli anziani nelle Rsa.

Gli esperti sembrano divisi. «Dobbiamo uscire dalla dimensione dell'obbligo, è il momento di trattare il Sars-Cov-2 come altri virus simili», dice Matteo Bassetti, direttore della Clinica Malattie Infettive del San Martino di Genova, «naturalmente continuerò a utilizzare la mascherina in ospedale se entro nella stanza di un immunodepresso o se sono a contatto con una persona potenzialmente infetta, così come facevo anche prima».

«Personalmente ritengo che l'obbligo di mascherina in

ospedale e negli ambienti sanitari vada mantenuto ovunque. In subordine, in ambito ospedaliero l'obbligo potrebbe essere circoscritto», dice **Nino Cartabellotta**, presidente di Fondazione **Gimbe**.



Peso:8%